

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

Schroder ETFs ICAV

Ammisione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da Schroder ETFs ICAV, società di investimento multi-comparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, e sue successive modifiche, consistenti nei seguenti comparti (Il “Comparto”):

| Comparto | Classe | Cod. ISIN |
|--|-----------|--------------|
| Schroder ETFs ICAV Schroder Global Equity Active UCITS ETF | USD (Acc) | IE000BNLRWE6 |

avente le caratteristiche di ETF a gestione attiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione:
Schroder Investment Management (Europe) S.A.

Data di deposito in CONSOB della copertina: 3 ottobre 2025

Data di validità della copertina: dal 6 ottobre 2025

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

| Comparto | Classe | Cod. ISIN |
|--|-----------|--------------|
| Schroder ETFs ICAV Schroder Global Equity Active UCITS ETF | USD (Acc) | IE000BNLRWE6 |

della

Soggetto incaricato della gestione:

Schroder Investment Management (Europe) S.A.

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 3 ottobre 2025

Data di validità del documento per la quotazione: dal 6 ottobre 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

Schroder ETFs ICAV, 10 Earlsfort Terrace Dublin 2 D02 T380 Ireland, è una società (limited liability company) di investimento multi-comparto di tipo aperto e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda l'8 Agosto 2025 ai sensi del Companies Acts (Reg. 499158) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "Società").

Il soggetto incaricato della gestione è Schroder Investment Management (Europe) S.A. con sede legale in 5 rue Höhenhof 1736 Senningerberg Grand Duchy of Luxembourg (la "Società di Gestione") ed autorizzata dall'Autorità lussemburghese (CSSF). La società di gestione ha nominato Schroder Investment Management Limited 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU United Kingdom (il "Gestore degli Investimenti") e registrata presso la Financial Conduct Authority del Regno Unito, come gestore degli investimenti al fine di fornire servizi di gestione dell'investimento discrezionali e di consulenza alla Società per conto della Società di Gestione.

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di comparti che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "Comparto" e collettivamente i "Comparti").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("OICR") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica del rendimento di un indice di riferimento (gestione passiva) oppure, da una politica di investimento che adotta metodologie proprie e utilizza un indice di riferimento come mero parametro rispetto al quale misurare la performance del Comparto (gestione attiva); e b) dal fatto che sono strutturati in modo tale da consentirne la quotazione e la negoziazione delle Azioni su uno o più mercati regolamentati nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare e vendere le Azioni (il "Mercato Secondario"). Il Comparto di cui al presente Documento è un Comparto a Gestione Attiva.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e successive modifiche (gli "Investitori Qualificati"), avranno la possibilità, conformemente a quanto previsto dal prospetto della Società, di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "Mercato Primario") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "Investitori") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di intermediari autorizzati.

1.1 Obiettivo di investimento e modalità di replica del Comparto Schroder Global Equity Active UCITS ETF

| Comparto | Indice | Index Provider | Sito web dell'index provider | Bloomberg Ticker dell'Indice |
|---|---------------------|----------------|---|------------------------------|
| Schroder ETFs ICAV Schroder Global Equity Active UCITS ETF | MSCI World (Net TR) | MSCI | https://www.msci.com | MIWO00000NUS |

Il Comparto segue una strategia d’investimento a gestione attiva.

Il Comparto investirà, in circostanze normali, almeno due terzi del suo patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e strumenti correlati a azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto puo’ investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto nei mercati emergenti.

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD).

La valuta della classe di azioni è il dollaro statunitense (USD).

Il Comparto seleziona le società in base alla valutazione di due criteri denominati “Valore” e/o “Qualità”, che guidano il posizionamento attivo. Il “Valore” viene valutato esaminando indicatori come flussi di cassa, dividendi e utili per identificare titoli che il Gestore degli Investimenti ritiene siano stati sottovalutati dal mercato. La “Qualità” viene valutata esaminando indicatori quali la redditività dell’azienda, la stabilità, la solidità finanziaria, la crescita strutturale e la governance.

Il Comparto può investire in azioni ordinarie, azioni privilegiate, Società di Investimento Immobiliare Quotata (SIIQ) e partecipazioni in partnership. I titoli correlati a azioni in cui il Comparto può investire includono depositary receipts¹ (compresi American Depository Receipts, Global Depository Receipts, European Depository Receipts e Non-Voting Depository Receipts), titoli stapled (un tipo di titolo azionario che consiste in due o più titoli che devono essere acquistati e venduti insieme), warrant e diritti. Il Comparto generalmente non investirà attivamente in warrant e diritti, ma potrà acquisirli in seguito ad operazioni societarie. Il Comparto potrà investire, di volta in volta, in altri titoli azionari e correlati a azioni coerenti con l’obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

¹ I depositary receipts sono strumenti finanziari emessi da una banca depositaria che rappresentano azioni di società pubbliche estere depositate presso una banca custode nel Paese d’origine. Consentono la negoziazione delle azioni estere su mercati locali, in valute locale.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B² ed H³ cinesi e può investire meno del 10% del suo patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite participatory notes) in Azioni A cinesi⁴ attraverso Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, nonché in azioni quotate sul STAR Board e sul ChiNext.

Il Comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio in titoli di Stato a breve scadenza, fondi del mercato monetario (senza alcun riferimento a una specifica area geografica) che sono Schemi di Investimento Collettivo Ammissibili e depositi a termine presso una Banca Approvata, a scopo di gestione della liquidità. Il Comparto può inoltre detenere liquidità.

In relazione all’investimento del Comparto nelle SIIQ, che non supererà il peso nell’MSCI World Index +2,5% del patrimonio netto, gli investimenti in SIIQ aperte ammissibili saranno generalmente considerati, ai fini di questa limitazione, investimenti in Schemi di Investimento Collettivo Ammissibili e quindi soggetti al limite di investimento in quote o azioni di tali Schemi.

Come descritto nella sezione “Obiettivo e politiche di investimento del Fondo” (“*Investment Objective and Policies of the Fund*”) del Prospetto, il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo Ammissibili, nei limiti indicati nell’Allegato 2 (che, a scanso di equivoci, possono includere organismi di investimento collettivo con sede nel Regno Unito nella misura consentita dalla Banca Centrale). Tuttavia, nessun Fondo investirà più del 10% in totale in Organismi di Investimento Collettivo Ammissibili, salvo diversamente specificato nel relativo Supplemento.

Gli investimenti in SIIQ chiuse saranno generalmente considerati investimenti in titoli negoziabili, a condizione che le SIIQ chiuse in cui il Comparto può investire: (i) siano soggette a meccanismi di governance societaria applicabili alle società o, nel caso di fondi chiusi contrattuali, siano equivalenti a quelli applicabili alle società; (ii) siano gestite da un’entità soggetta a regolamentazione nazionale per la protezione degli investitori; e (iii) soddisfino i requisiti generali applicabili ai titoli negoziabili, e quindi siano soggette ai limiti complessivi del Comparto sugli investimenti in titoli azionari e correlate, come dettagliato in questa sezione.

Il Comparto cercherà di qualificarsi come “Comparto Azionario” ai fini fiscali tedeschi investendo almeno il 50% del valore lordo del suo patrimonio in titoli azionari. Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento alla sezione sottostante intitolata “Fiscalità tedesca” (“German Taxation”)⁵.

² Azioni B cinesi sono strumenti finanziari emessi da società costituite nella Cina continentale che sono negoziati presso le borse di valori di Shanghai o di Shenzhen. Sono scambiati in dollari statunitensi alla borsa di Shanghai e in dollari di Hong Kong alla borsa di Shenzhen. Possono essere negoziati da investitori internazionali e anche da residenti della RPC che dispongono di adeguati conti di cambio in valuta estera.

³ Azioni H cinesi sono titoli di società della Cina continentale quotati alla Borsa di Hong Kong. Sono scambiati in dollari di Hong Kong. Come altri strumenti finanziari negoziati alla borsa di Hong Kong, non vi sono restrizioni circa i soggetti che possono negoziare le azioni H.

⁴ Azioni A cinesi sono titoli di aziende cinesi disponibili agli investitori locali cinesi (privati ed istituzionali) e agli operatori esteri (banche commerciali, merchant banks, compagnie di assicurazione e fondi di investimento), che sono riusciti ad ottenere dal governo di Pechino lo status di Qualified Foreign Institutional Investors (QFII). Altra caratteristica fondamentale delle azioni A è che sono trattate nella valuta locale (renminbi-yuan).

⁵ Il Fondo investirà più del 50% del Valore Lordo degli Attivi del Fondo in partecipazioni azionarie come definite dalla Legge Tedesca sull’Imposta sugli Investimenti e dalla relativa circolare BMF datata 21 maggio 2019 (“Circolare BMF 2019/0415199”) e come potrà essere modificata di volta in volta. Il relativo rapporto di partecipazione azionaria per il Fondo sarà pubblicato quotidianamente sulla pagina web tedesca di Schroders all’indirizzo <https://www.schroders.com/de-de/de/finanzberater/fonds-und-strategien/fondsuebersichten/etfsicav/> e su WM Daten.

Operazioni societarie, sottoscrizioni, riscatti, ribilanciamenti e fluttuazioni di mercato possono causare una temporanea riduzione del rapporto di partecipazione azionaria del Fondo al di sotto della soglia rilevante. In tali casi, il Fondo adotterà misure ragionevoli e tempestive per ripristinare la conformità non appena verrà a conoscenza della carenza. Calo temporanei del rapporto di partecipazione azionaria al di sotto della soglia rilevante generalmente non devono essere considerati violazioni e non comportano conseguenze

Il Comparto può utilizzare i seguenti strumenti finanziari derivati con l'obiettivo di ridurre il rischio e gestire il Comparto in modo più efficiente: futures su indici azionari, contratti a termine su valute (currency forwards), futures su valute e contratti a termine non consegnabili (non-deliverable forwards). Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Comparto possono essere negoziati in borsa o over-the-counter (OTC).

Il Comparto segue una strategia di investimento a gestione attiva, con l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore con un rischio relativo limitato rispetto all'indice MSCI World (Net TR) (l'Indice di riferimento"). L'obiettivo della strategia è focalizzato sulla coerenza della performance durante l'intero ciclo di mercato.

Il Gestore degli Investimenti analizza un ampio universo globale per individuare opportunità interessanti, garantendo una diversificazione efficace, gestendo il rischio e evitando risultati estremi. Il peso del Comparto in un singolo paese, regione o settore sarà tipicamente entro il 3% rispetto all'Indice di riferimento, mentre il peso di ciascun titolo sarà generalmente entro lo 0,75% rispetto all'Indice di riferimento.

La selezione dei titoli per questa strategia si basa sull'analisi dei fondamentali aziendali che indicano valore e qualità del business, come dettagliato più avanti. Il vantaggio di considerare nel processo di investimento parametri riconducibili al valore e alla qualità è che, pur tendendo entrambi a sovrapreformare nel tempo, solitamente generano rendimenti in fasi diverse del ciclo economico, creando il potenziale per una sovrapreformance in un ampio spettro di condizioni di mercato. Il "Valore" viene analizzato utilizzando una vasta gamma di indicatori, tra cui dividendi, flussi di cassa, utili e attività, sia in termini assoluti che relativi. L'attenzione del Gestore degli Investimenti sulla "Qualità" coinvolge l'analisi delle aziende in relazione a cinque attributi chiave: redditività (rendimenti sul capitale impiegato e margini), stabilità (volatilità operativa), solidità finanziaria (leva finanziaria e finanziamenti, capacità di servizio del debito, liquidità e qualità degli attivi), governance (efficienza del consiglio di amministrazione, remunerazione, proprietà, standard contabili) e crescita strutturale (previsioni di crescita di vendite e utili, revisioni degli analisti a breve termine).

Il Gestore degli Investimenti monitora inoltre l'esposizione dei portafogli ad altri indicatori, tra cui "Momentum" e "Sentiment", nell'ambito del suo approccio alla gestione del rischio, per garantire che una serie di fattori che possono influenzare il profilo rischio-rendimento di un'azienda vengano considerati nel processo di investimento. Per monitorare "Momentum" e "Sentiment", il Gestore degli Investimenti valuta le revisioni di utili e vendite, il momentum dei prezzi su più intervalli temporali, la coerenza dei rendimenti e la probabilità di reversione (cioè che i prezzi delle azioni tornino alla loro media di lungo periodo).

L'Indice di riferimento offre una rappresentazione dei mercati azionari sviluppati a livello mondiale, come determinato da MSCI Inc., includendo tutte le società con una capitalizzazione di mercato che rientra nell'85% superiore del loro universo azionario investibile, soggette a un requisito globale minimo di dimensione.

Aspetti ESG del Comparto:

Il Comparto è un prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

fiscali negative per gli investitori tedeschi, a condizione che la carenza non superi i 20 giorni lavorativi bancari all'interno di un esercizio fiscale.

Il Comparto promuove una o più delle seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Ambiente (Pianeta)

- riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), contribuendo a rallentare il cambiamento climatico.

Società (Persone)

- benessere dei dipendenti
- benessere dei clienti
- comunità sane, inclusive e connesse
- istituzioni efficaci e responsabili

Il Comparto potrebbe non promuovere tutte le caratteristiche in ogni momento, a seconda della composizione del Comparto.

Il Comparto promuove queste caratteristiche investendo almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti valutati e punteggiati utilizzando il modello proprietario sistematico SustainEx™ di Schroders in modo tale che il punteggio complessivo di sostenibilità degli emittenti selezionati sia superiore rispetto all’Indice di riferimento. Il punteggio di sostenibilità complessivo deriva dai punteggi di tutte le società ammissibili incluse nel portafoglio del Comparto, soggette a valutazione tramite SustainEx™. SustainEx™ fornisce una stima dei potenziali “costi” o “benefici” sociali e ambientali che un emittente può generare su base netta. Lo fa utilizzando un insieme di metriche di sostenibilità per ogni società, quantificandole in modo positivo (ad esempio quando un’azienda paga “stipendi equi”) e negativo (ad esempio quando un’azienda emette carbonio), per produrre una misura aggregata del possibile impatto dell’emittente sulla società e sull’ambiente.

L’Indice di riferimento non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e non è stato designato per il raggiungimento di tali caratteristiche promosse dal Comparto.

Inoltre, il Comparto promuove queste caratteristiche investendo almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, ovvero società valutate e punteggiate da SustainEx™ come contributori positivi al Pianeta o alle Persone.

Il Gestore degli Investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti per il Comparto per tutti i componenti del portafoglio. Le società nell’universo di investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, considerando una vasta gamma di indicatori sottostanti. Il Gestore degli Investimenti tiene conto della valutazione del profilo di sostenibilità delle società quando determina la dimensione delle posizioni all’interno del portafoglio.

Per quanto riguarda la governance, i criteri valutati includono il rischio per gli azionisti, il controllo dell’attività, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono i rischi legati al cambiamento climatico insieme a un più ampio impatto e opportunità ambientali. I criteri sociali riguardano aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di fornitura e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione includono dati contabili, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e dati ESG di terze parti.

Il Gestore degli Investimenti si impegna attivamente nell’identificare i rischi di sostenibilità attraverso un coinvolgimento costruttivo e impegnato con i team di gestione e gli altri stakeholder, se appropriato, presso gli emittenti in cui il Comparto investe. L’attività di engagement si concentra sui rischi e sulle opportunità di sostenibilità finanziariamente rilevanti, ovvero quelli che possono influire significativamente sul valore a lungo termine delle società. Tali questioni vengono identificate attraverso analisi bottom-up e top-down, facendo uso di strumenti proprietari e approfondimenti di esperti esterni. Il Gestore degli Investimenti ha sei temi di coinvolgimento: cambiamento climatico, capitale naturale e biodiversità, diritti umani, gestione del capitale umano,

diversità e inclusione, e governance aziendale. Ulteriori informazioni sull'approccio del Gestore degli Investimenti alla proprietà attiva sono disponibili al seguente link: <https://www.schroders.com/en/global/individual/sustainability/active-ownership/>.

L'impatto delle considerazioni ESG, inclusi i rischi di sostenibilità, sulla performance del Comparto è previsto essere basso.

Gli investimenti sottostanti il Comparto non tengono conto dei criteri UE per attività economiche ambientalmente sostenibili.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nell'Azione del Comparto, come descritto nella sezione "Rischi di Investimento" ("Investment Risks") dei Supplementi.

Prima di procedere all'investimento, si invitano gli investitori che intendano acquistare l'Azione nel Mercato Secondario a leggere attentamente il presente Documento per la Quotazione, la Documentazione d'Offerta nonché le informazioni relative ai fattori di rischio nella stessa evidenziati, in particolare il KID e la sezione "Fattori di rischio" ("Risk Factors") del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti qui di seguito.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente a causa di fattori quali, a titolo esemplificativo, le spese che il Comparto deve sostenere per effettuare gli investimenti ed i vincoli a questi ultimi derivanti dalle regolamentazioni applicabili. Il perseguimento degli obiettivi di investimento può inoltre essere difficoltoso a causa di fluttuazioni sfavorevoli e inattese dei prezzi delle attività in cui il Comparto è investito, fluttuazioni a loro volta originate da condizioni di mercato e/o da fattori macro o micro economici. Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato. Per informazioni su tali rischi si rinvia al KID.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto della ICAV illustra i criteri e le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto ("NAV") delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Determination of Net Asset Value" del Prospetto della ICAV.

Nel Prospetto sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Temporary Suspension of Dealings" del Prospetto della ICAV. La comunicazione relativa alla sospensione sarà trasmessa alla Banca Centrale e al pubblico, nella misura richiesta dalla legge. Tale comunicazione sarà inoltre pubblicata, se necessario, nelle pubblicazioni che gli Amministratori riterranno opportune.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle Azioni del Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto⁶ nella sezione "Liquidazione" ("Termination"), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si

⁶ L'ICAV o un Comparto possono essere soggetti a liquidazione nei seguenti casi:

verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di concentrazione

Seguendo la sua metodologia, il rispettivo Indice di volta in volta può essere concentrato in misura significativa in titoli di emittenti situati in un singolo settore o industria. Nella misura in cui il rispettivo Indice si concentra nei titoli di emittenti di una particolare industria o settore, anche il Comparto può concentrare i propri investimenti all'incirca nella stessa misura. Concentrando i propri investimenti in un'industria o in un settore, il Comparto può incorrere in maggiori rischi rispetto a una diversificazione ampia su numerose industrie o settori. Se l'Indice non è concentrato in un particolare settore o industria, il Comparto non si concentrerà in un particolare settore o industria, come descritto nella sezione "Rischio di concentrazione del settore" ("Industry Concentration Risk") del Prospetto.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti dei Comparti possono essere effettuati anche in valute differenti (USD). Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nel portafoglio del Comparto. La variazione dei tassi di cambio può ridurre gli utili o aumentare le perdite dell'investimento, in alcuni casi anche in modo significativo.

Rischio di controparte

Nel caso e nella misura in cui vengano utilizzati strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa valori riconosciuta, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare una perdita sostanziale per il Comparto nel caso in cui la controparte sia insolvente, fallisca ovvero sia inadempiente agli obblighi assunti in forza di strumenti finanziari derivati e sia dunque non in grado di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Comparto.

Rischio di derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) anche a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli. Come descritto nella sezione "Rischi degli strumenti derivati" ("Risks of Derivative Instruments"), questi rischi aggiuntivi possono derivare da uno o tutti i seguenti fattori: (i) fattori di leva finanziaria associati alle operazioni del Comparto; e/o (ii) l'affidabilità creditizia delle controparti di tali operazioni in derivati; e/o (iii) la potenziale

(i) La maggioranza dei voti espressi durante un'assemblea generale dell'ICAV o del relativo Comparto, a seconda dei casi, approva il riscatto totale delle Azioni;

(ii) A seguito di una decisione dei Direttori, a condizione che sia stato inviato un avviso scritto con almeno 21 giorni di anticipo ai detentori delle Azioni dell'ICAV o del relativo Comparto, indicando che tutte le Azioni dell'ICAV o del relativo Comparto, secondo le circostanze, saranno oggetto di riscatto da parte dell'ICAV;

(iii) Se, entro un periodo di 90 giorni dalla data in cui il Depositario, o qualsiasi suo sostituto, ha notificato all'ICAV la sua intenzione di ritirarsi come depositario o ha cessato di essere approvato dall'ICAV e dalla Banca Centrale, non è stato nominato un sostituto del Depositario;

(iv) Se, dopo il primo anniversario della prima emissione delle Azioni, il Valore Patrimoniale Netto dell'ICAV, di un Comparto o di una Classe risulta inferiore a £50.000.000, £50.000.000 e £1.000.000 rispettivamente, per un periodo di 30 giorni consecutivi.

illiquidità dei mercati degli strumenti derivati. Nella misura in cui gli strumenti derivati vengono utilizzati a fini speculativi, il rischio complessivo di perdita per il Comparto può aumentare. Nella misura in cui gli strumenti derivati sono utilizzati a fini di copertura, il rischio di perdita per il Comparto può aumentare quando il valore dello strumento derivato e il valore del titolo o della posizione che copre non sono sufficientemente correlati.

Rischio di mercati emergenti

Gli investimenti in mercati emergenti possono essere fortemente influenzati da elementi di carattere politico, economico e normativo avversi. A titolo di esempio non esaustivo, politiche governative sfavorevoli, variazioni inattese dei regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta, oscillazioni dei cambi e altri sviluppi regolamentari possono impattare sull'andamento dei relativi mercati. In aggiunta, le infrastrutture giuridiche, gli standard contabili, di revisione e di informativa finanziarie nei paesi potrebbero non offrire lo stesso livello di informazione e protezione agli investitori normalmente presenti nei mercati sviluppati. Il Comparto può presentare un elevato livello di volatilità a causa dei suoi investimenti nei mercati emergenti.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei loro investimenti.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

Rischio di investimento in titoli quotati

Nel caso in cui un Comparto acquisti titoli a reddito fisso e/o titoli azionari quotati in borsa, il Comparto sarà soggetto ai rischi inerenti agli investimenti in titoli quotati. Inoltre, in tali circostanze il Comparto potrebbe non essere in grado di ottenere covenant finanziari o altri diritti contrattuali che potrebbe altrimenti ottenere effettuando investimenti in debito negoziati privatamente. Inoltre, un Comparto potrebbe non avere lo stesso accesso alle informazioni in relazione agli investimenti in titoli quotati, sia al momento di esaminare un potenziale investimento sia dopo aver effettuato un investimento, rispetto a un investimento negoziato privatamente. Inoltre, un Comparto può essere limitato nella sua capacità di effettuare investimenti, e di vendere gli investimenti esistenti, in titoli quotati se Schroders o una sua affiliata dispone di informazioni materiali non pubbliche relative agli emittenti di tali titoli. L'impossibilità di vendere titoli in queste circostanze potrebbe influire negativamente sui risultati degli investimenti di un Comparto, come descritto nella sezione “Titoli negoziati al pubblico” (“Publicly traded securities”) del Prospetto.

Rischio di trading sul mercato secondario

Come scritto nella sezione “Rischi relativi al mercato secondario delle azioni” (“ Risks relating to the Secondary Market for Shares”) del Prospetto, anche se le Azioni di un Comparto saranno quotate per la negoziazione sulla/e Borsa/e di quotazione, non vi è alcuna garanzia che si svilupperà o si mantenga un mercato di negoziazione attivo per tali Azioni. La negoziazione delle Azioni su

una Borsa valori quotata può essere interrotta a causa delle condizioni di mercato o per motivi che, a giudizio della Borsa valori quotata, rendono sconsigliabile la negoziazione delle Azioni. Inoltre, la negoziazione delle Azioni in una Borsa valori quotata è soggetta a interruzioni delle negoziazioni causate da una straordinaria volatilità del mercato in base alle regole del “circuit breaker” della Borsa. Non vi è alcuna garanzia che i requisiti di una Borsa valori di quotazione necessari per mantenere la quotazione di un Comparto continuino a essere soddisfatti o rimangano invariati o che le Azioni vengano scambiate con un certo volume, o del tutto, in una qualsiasi Borsa valori. Inoltre, i titoli quotati e scambiati nelle borse valori possono essere acquistati o venduti dai membri di tali borse tra loro e con altri terzi a condizioni e prezzi concordati “over-the-counter” e possono essere acquistati o venduti anche su altre piattaforme o strutture di negoziazione multilaterali. L'ICAV non ha alcun controllo sulle condizioni in cui tali scambi possono avvenire. Non vi è alcuna garanzia che le Azioni, una volta quotate o negoziate su una Borsa valori quotata, rimangano quotate o negoziate su tale Borsa.

Rischi associati agli investimenti in Cina

Il patrimonio del Comparto può essere investito nel mercato cinese. L'investimento in mercati emergenti come la Repubblica Popolare Cinese sottopone il Comparto a un livello di rischio di mercato più elevato rispetto agli investimenti in un paese sviluppato. Ciò è dovuto, tra l'altro, a una maggiore volatilità del mercato, a un minore volume di scambi, all'instabilità politica ed economica, al rischio di regolamento, a un maggiore rischio di chiusura del mercato e a maggiori limitazioni governative sugli investimenti esteri rispetto a quelle che si trovano tipicamente nei mercati sviluppati. Gli investitori devono essere consapevoli che il governo il governo cinese sta sviluppando un sistema completo di leggi commerciali e ha compiuto notevoli progressi nella promulgazione di leggi e regolamenti che riguardano aspetti economici come l'organizzazione e la governance aziendale, gli investimenti esteri, il commercio, la tassazione e il commercio internazionale. Poiché queste leggi, regolamenti e requisiti legali sono relativamente recenti, la loro interpretazione e applicazione comportano incertezze. Il quadro normativo e legale nazionale per i mercati dei capitali e le società per azioni in Cina non è ben sviluppato rispetto a quelli dei paesi sviluppati. Secondo la politica fiscale prevalente in Cina, ci sono alcuni incentivi fiscali disponibili per gli investimenti stranieri. Non ci può essere alcuna garanzia, tuttavia, che i suddetti incentivi fiscali non vengano aboliti in futuro. Gli investimenti in Cina saranno sensibili a qualsiasi cambiamento significativo nella politica, sociale o economica della Cina. Tale sensibilità può, per le ragioni specificate sopra, influenzare negativamente la crescita del capitale e quindi la performance degli investimenti nei suddetti comparti.

Rischi associati agli investimenti in Azioni A cinesi

L'esistenza di un mercato di scambio liquido per le Azioni A cinesi potrebbe dipendere dalla presenza di offerta e domanda per tali Azioni A. Le borse valori in Cina hanno generalmente il diritto di sospendere o limitare la negoziazione di qualsiasi titolo quotato. In particolare, le borse cinesi impongono limiti di oscillazione (trading bands) sulle Azioni A cinesi, per cui la negoziazione di un titolo Azioni A può essere sospesa se il prezzo del titolo supera o scende oltre il limite stabilito. Tale sospensione rende impossibile per il Gestore liquidare le posizioni, esponendo il Comparto a possibili perdite. Inoltre, quando la sospensione viene revocata, potrebbe non essere possibile liquidare le posizioni a un prezzo favorevole. Il prezzo al quale i titoli possono essere acquistati e venduti da un Comparto e il Valore Patrimoniale Netto del Comparto potrebbero essere influenzati negativamente se i mercati per le Azioni A cinesi sono limitati o assenti.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori del Mercato Secondario sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso

intermediari abilitati (gli “**Intermediari Abilitati**”). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 15 febbraio 2018 n. 20307 del 2018 (il “Regolamento Intermediari”) e successive modificazioni ed integrazioni.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”), con provvedimento n. ETP-002512, ha disposto la quotazione delle azioni del Comparto sul Mercato ETFplus, segmento “ETF a gestione attiva – Classe 2”. Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

In Italia le Azioni del Comparto sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni del Comparto esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento “ETF a gestione attiva, Classe 2”, secondo i seguenti orari:

- dalle ore 7:30 alle ore 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle ore 9:04 alle ore 17:30 (ora italiana): negoziazione continua e,
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (ora italiana): asta di chiusura.
- dalle ore 17:34 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore *Market Maker* (si veda al riguardo il paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi e quantità che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione dell'operazione stessa.

4.2 Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

In normali condizioni, infatti, si prevede che gli Investitori Privati liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso la vendita sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Gli Investitori Privati devono acquistare / vendere azioni su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di borsa) e, nel farlo, possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore patrimoniale netto per Azione, gli investitori privati possono pagare più del Valore patrimoniale netto corrente per Azione al momento dell'acquisto di azioni e possono ricevere meno dell'attuale Valore patrimoniale netto per azione al momento della vendita.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della Consob Delibera n. 11971/1999 e s.m.i., ove il valore di quotazione presenta uno scostamento significativo dal valore unitario della quota è fatto salvo il diritto per l'Investitore Privato – nonché per gli investitori che vengano in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza, secondo le modalità previste dal Prospetto. Si rimanda, in particolare, a quanto previsto nel paragrafo “Rimborso obbligatorio delle azioni” (“Compulsory Redemption of Shares”) del Prospetto.

In ogni caso non è previsto per gli Investitori Privati richiedere rimborsi in natura.

4.3 Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Comparto sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.schroders.com;
- il valore dell'Indice di riferimento del Comparto sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni di ciascun Comparto sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella Sezione “Determinazione del Valore Patrimoniale Netto” (“Determination of Net Asset Value”) contenute nel Prospetto della ICAV.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, ad influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.4 Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto con l'indicazione del rispettivo *liquidity provider*.

| Classe di Azione | Mercati di Quotazione | Liquidity Provider |
|--|---------------------------------------|---------------------------------|
| Schroder ETFs ICAV Schroder Global Equity Active UCITS ETF - USD (acc) | London Stock Exchange Xetra SIX | RBC Capital Markets Europe GmbH |

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza.

La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto/vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite *internet*, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al paragrafo 9.

Inoltre, si prega di notare che non è prevista la possibilità di richiedere via Internet direttamente all'OICR il rimborso delle azioni acquistate sul mercato secondario.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ'

RBC Capital Markets Europe GmbH, con sede legale in Taunusanlage 17, Frankfurt am Main, 60325, Germania, è stata nominata con apposita convenzione *Market Maker* relativamente alla negoziazione delle Azioni.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, il *Market Maker* si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Mercato ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi e le quantità di acquisto e di vendita delle Azioni, secondo le modalità e i termini stabiliti da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, S&P Global Limited con sede legale in 25 Ropemaker Street, Londra, EC2Y 9LY, Inghilterra calcola quotidianamente, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a 15 secondi, il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'Indice di riferimento. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da Reuters e Bloomberg, con riferimento ai Comparti della Società.

| Codici iNAV | | |
|--|------------------|-----------|
| Comparto | Reuters | Bloomberg |
| Schroder ETFs ICAV Schroder Global Equity Active UCITS ETF | SAGEEURINAV=IHSM | SAGEEUIV |

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono del tipo ad "accumulazione". Le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparti, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica dei dividendi, l'entità di

eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sul Mercato ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sul Mercato ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società; tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicheranno agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito *internet* che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate sul Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, incluse nei costi correnti, indicati nel "Documento contenente le informazioni chiave" KID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

(a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

(b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.

(c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:

- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdeposite presso Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdeposite presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
- (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.

(d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.schroders.com/.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Determination of Net Asset Value" contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.schroders.com/) e sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e i KIDs di ciascun Comparto;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società. La Società si adopererà, affinché detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Privato richiedente.

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Entro il mese di febbraio di ciascun anno, la Società pubblica sul quotidiano a diffusione nazionale “ItaliaOggi” e sul proprio sito *internet* www.schroders.com un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIDs, con indicazione della relativa data di riferimento.

Schroder ETFs ICAV